



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

COMUNICATO N.17/2007

Il 12 giugno si è tenuto l'incontro con l'Amministrazione per definire i criteri di distribuzione della retribuzione di posizione per l'anno 2006 e quelli della piattaforma di contratto integrativo.

Relativamente alla retribuzione di posizione la posizione del nostro coordinamento è stata di confermare l'attribuzione ai dirigenti delle quattro Questure di Bari, Milano, Napoli e Roma della retribuzione della 1^a fascia, mantenendo fede all'impegno preso l'anno scorso tra amministrazione ed OO.SS.

Per quanto riguarda, invece, gli incarichi ad Interim, abbiamo confermato la richiesta di attribuire ai colleghi che hanno ricoperto tali incarichi nel corso del 2006, a partire dal 1° maggio (data di entrata in vigore del nuovo contratto sulla dirigenza dell'Area I), una somma pari al 15% della retribuzione di posizione prevista per il posto di funzione temporaneamente ricoperto, per i mesi di incarico, senza distinzione del luogo dove l'incarico si è espletato. Le opinioni, al riguardo, non sono state unitarie e, pertanto, attendiamo il verbale che ci verrà sottoposto dall'amministrazione per confermare la richiesta fatta all'incontro.

Relativamente alla piattaforma di contratto integrativo che, dopo un lavoro di proposte continue all'amministrazione, è giunto all'ultima piattaforma elaborata, di cui vi abbiamo portato a conoscenza, tra le richieste di ulteriore modifica dell'8 giugno, l'unica accolta è stata quella sull'istituzione dei due comitati per le pari opportunità e per il mobbing.

Relativamente alla parte relativa all'informazione preventiva sui provvedimenti che vengono emanati e che hanno riflessi sull'organizzazione del lavoro di competenza del Dirigente dell'Area I, l'Amministrazione ci ha nuovamente assicurato che verrà fatta una circolare in tal senso ai Capi degli uffici nell'ambito dei quali opera la nostra dirigenza, per prevenire il fenomeno diffuso di mancata informazione delle OO.SS. e del dirigente stesso.

E' stato pure stralciato l'articolo sugli incarichi aggiuntivi per evitare che si possano creare confusioni sull'argomento, facendo rientrare tra questi quegli incarichi che, con il precedente accordo non erano ricompresi tra questi (tipo commissariamenti). Verrà fatta una dichiarazione congiunta nella quale si preciserà quali rientrano nella omnicomprensività e quali no.

Relativamente al punto della piattaforma in cui si richiamava ad un separato accordo per rivedere i criteri sulla mobilità interna, compresa quella di cui all'art. 30 del D.L.vo 165/2001, è stato pure richiesto di stralciare questa parte. Questa richiesta non ci ha trovato d'accordo, ritenendo ormai da molto tempo di dover rivedere questo accordo, anche se in sede separata dalla contrattazione integrativa. In tale accordo abbiamo da tempo chiesto di rivedere i criteri per la mobilità interna, di stabilire quelli per la mobilità dall'esterno con l'art. 30 del D.L.vo 165/2001 (che continua ad avvenire), quelli per l'assegnazione degli interim e quelli per un'eventuale mobilità verso l'esterno.

L'Amministrazione, di fronte alle difformi opinioni espresse, ha proposto di procedere ad una dichiarazione congiunta, al di fuori del contratto integrativo, in cui si impegna a rivedere l'accordo sulla mobilità.

Ci verrà quindi sottoposto un verbale per la sottoscrizione della piattaforma del contratto integrativo che dovrebbe corrispondere all'ultima inviataci dall'Amministrazione con le modifiche prima illustrate.

IL COORDINATORE NAZIONALE
UIL DIRIGENTI INTERNO
Franco Ricciardi